



**GRUPPO BERTAZZONI SPA**

# **CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 Dicembre 2017



## INDICE

Introduzione: cenni storici	4
Obiettivi del codice etico	6
<b>1. Principi generali</b>	<b>7</b>
1.1. Ambito di applicazione	7
1.2. Leggi e disposizioni vigenti	7
1.3. Obblighi per tutti i dipendenti, esponenti aziendali e collaboratori	8
1.4. Impegni del Gruppo Bertazzoni S.p.A.	9
<b>2. Comportamento nella gestione dell'attività di impresa</b>	<b>9</b>
2.1. Disposizioni generali	9
2.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	10
2.3. Rapporti con le Istituzioni Pubbliche	10
2.4. Rapporti con i fornitori	10
2.5. Rapporti con collaboratori esterni e consulenti	11
2.6. Rapporti con i clienti	11
2.7. Rapporti con le imprese concorrenti	12
<b>3. Comportamento nella gestione dei flussi monetari e contabili, comunicazioni societarie e prevenzione del conflitto di interesse</b>	<b>12</b>
3.1. Riservatezza dei dati e gestione delle informazioni	13
3.2. Prevenzione del conflitto di interesse	14
<b>4. Politiche del personale</b>	<b>14</b>
4.1. Disposizioni generali	14
4.2. Molestie sul luogo di lavoro	15
<b>5. Tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente</b>	<b>16</b>
<b>6. Antiriciclaggio</b>	<b>17</b>
<b>7. Rispetto delle regole del commercio</b>	<b>17</b>
<b>8. Tutela del diritto d'autore</b>	<b>18</b>
<b>9. Riservatezza e circolazione delle informazioni</b>	<b>18</b>
9.1. Tutela della Privacy	18
<b>10. Sistema disciplinare</b>	<b>18</b>
10.1. Organismo di Vigilanza	18
10.2. Violazione del Codice Etico e conseguenze sanzionatorie	19
<b>11. Approvazione del codice etico e relative modifiche</b>	<b>20</b>



## CODICE ETICO

L' Etica rappresenta l'insieme di tutti quei comportamenti, valori e criteri di adeguatezza su cui fondare la buona condotta nell'agire quotidiano.

Si definisce pertanto comportamento etico il modo di agire tenuto dai singoli soggetti che costituiscono e operano all'interno del processo aziendale, nel rispetto dei principi e valori dell'azienda.

Il documento che segue permette quindi di rendere conosciuti e applicabili tutti i valori di cui la Società intende avvalersi affinché si operi nella correttezza e genuinità dei processi aziendali.

Il presente **Codice di Comportamento Etico** afferma i propri principi di integrità morale, correttezza, legalità e conformità alla legislazione vigente.

Tali principi sono diretti a tutti coloro che risultano parte integrante di Bertazzoni SpA e pertanto alle società del Gruppo Bertazzoni che ne fanno parte.

E sono pertanto Destinatari tutti gli Amministratori, membri degli organi statutari, tutti i dipendenti, collaboratori interni ed esterni, i clienti, i fornitori e tutti coloro che direttamente o indirettamente intrattengono rapporti con la Società.

I predetti Destinatari sono tenuti al rispetto di quanto contenuto ed affermato nel presente documento al fine di operare con trasparenza e lealtà in ogni processo aziendale.



## **Introduzione: cenni storici**

Francesco Bertazzoni sul finire del 1800 iniziò a Guastalla l'attività di realizzazione di strumenti di pesa, quali in particolare bilance destinate a caseifici, poste e farmacie.

Guastalla risultò un punto strategico: situata lungo la linea ferroviaria Parma-Suzzara ed al centro delle Regioni settentrionali, riuscì ad essere collegata con l'Italia settentrionale ed a raggiungere anche l'impero austriaco.

Fu in tale contesto che cominciarono ad utilizzarsi sul territorio le prime cucine. Furono infatti i ferrovieri austriaci a commercializzare i primi modelli di cucine a basso costo verso i quali, il Sig. Bertazzoni, venne particolarmente attratto, fino a che, sul finire del secolo, cominciò a costruire cucine per il mercato locale insieme al figlio Antonio.

La loro produzione inizialmente comprendeva poche decine di cucine l'anno, fino poi ad aumentare ed a intraprendere così una vertiginosa crescita. Gli esiti di questa produzione furono davvero buoni, tanto che il figlio, Antonio Bertazzoni, partecipò nel 1906 all'Esposizione Internazionale di Milano, organizzata in occasione dell'apertura della galleria del Sempione.

Il successo continuò e tre anni più tardi si presentò anche tra gli espositori di una fiera campionaria a Firenze: il suo, dunque, era un nome già conosciuto a livello nazionale. L'attività proseguì nelle mani del figlio Antonio. Quest'ultimo, coadiuvato dai figli Ettore, Attilio, Napoleone e Arturo continuò nei successivi anni, a condurre la propria attività, ma egli morì prima di poter vedere la realizzazione del primo impianto. Difatti, tra il 1908 e il 1909 i suoi figli inaugurano la prima fabbrica, costruita nei pressi della stazione di Guastalla.

La svolta avvenne nel 1923, quando i quattro fratelli decisero di dare maggiore visibilità all'azienda, adottando la sigla FBG quale acronimo di "Fratelli Bertazzoni Guastalla" e soprattutto lanciando il marchio La Germania. Quelle scelte furono alla base del successo dei quindici anni successivi.

Nel 1937 si ritirò uno dei fratelli, Ettore, mentre nel febbraio del 1939 morì Napoleone. Per circa un anno furono gli eredi di quest'ultimo, Benvenuto, Rubens, Irene, Vittorio, Vittoria e Francesco, assistiti dalla madre, a gestire l'azienda di famiglia.

Tuttavia, La Seconda Guerra Mondiale ridusse notevolmente l'attività aziendale. Come molte altre imprese la "FBG La Germania" dovette fare i conti con le scarse disponibilità di materie prime, si arrivò così ad interrompere completamente l'attività nel 1943.

Pochi anni dopo i fratelli Bertazzoni decisero di separarsi, nel 1948 Vittorio lasciò i fratelli e fondò le Smalterie Metallurgiche Emiliane Guastalla (SMEG). L'anno successivo fu Benvenuto a compiere lo stesso passo, uscendo dall'azienda di famiglia per costituire un'azienda che produceva cucine. A quel punto nell'azienda Bertazzoni, trasformata in società per azioni, rimasero solamente i fratelli Rubens e Francesco, che dal 1949 si dedicarono completamente all'azienda.

I due fratelli continuarono per alcuni anni l'attività tradizionale, corroborati dal marchio "La Germania" che continuò negli anni successivi ad essere molto conosciuto ed apprezzato.



Le trasformazioni e il processo di modernizzazione correvano in fretta.

Sulle stesse orme proseguì la famiglia Bertazzoni, che a partire dal 1953, costruì i primi fornelli da tavolo, mentre due anni più tardi, nel 1955, cominciò a fabbricare le prime cucine a gas il cui modello era denominato M55. Successivamente tale modello venne perfezionato con l'aggiunta del forno, così nel 1958 nacque il nuovo modello M58. Grazie al successo dell'azienda anche il personale dipendente ebbe un'enorme crescita. Un numero che fu destinato a crescere ulteriormente nei due decenni successivi.

Il mercato interno costituì di gran lunga lo sbocco prioritario della produzione aziendale. Il prodotto veniva infatti commercializzato in tutta Italia, fino ad intraprendere la prima corrente di esportazioni nei paesi esteri.

Seguì così una forte ripresa caratterizzata proprio dalla nascita dei primi mercati esteri. Ad oggi il marchio "Bertazzoni SpA" viene esportato in molti Paesi, quali: Europa, Tunisia, Marocco, Egitto, Libia; fino all'America Settentrionale, Sud America ed Estremo Oriente.

A partire dagli anni '70 avvenne inoltre un nuovo passaggio generazionale, con l'arrivo in azienda del figlio di Francesco Bertazzoni, Paolo, attuale Amministratore Delegato.



## **Obiettivi del Codice Etico**

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A, da sempre costituisce fonte di benessere collettivo, sia per chi partecipa all'attività giorno per giorno, sia per gli attori esterni e la nostra comunità.

I nostri valori si fondano sul contributo che ognuno dovrà dare in base al proprio ruolo e principalmente sul miglioramento continuo delle proprie capacità tecniche ed operative, assorbendo il meglio del sapere contemporaneo per trasferirlo nel patrimonio culturale personale e dell'azienda.

Oltre al desiderio di apprendere, i presupposti risiedono in un buon funzionamento dell'organizzazione verso cui i singoli sono chiamati ad operare in trasparenza e onestà, con rispetto per la parola data e per le regole.

Questo rende l'azienda attraente, quindi solida e competitiva, capace di soddisfare l'obiettivo fondante di creazione di ricchezza.

La Società, in occasione della verifica di conformità ed efficacia del proprio sistema di controllo interno con riferimento alle prescrizioni del D.Lgs 231/2001, ha ritenuto opportuno raccogliere e pubblicare l'insieme di quei valori e principi che da sempre hanno contraddistinto le attività della Società, i rapporti con i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli azionisti, i partner e le Pubbliche Autorità, cioè tutti coloro con i quali il Gruppo Bertazzoni S.p.A. intrattiene relazioni d'impresa.

È con questo spirito che il Consiglio di Amministrazione di Bertazzoni S.p.A. ha approvato il presente Codice Etico di Comportamento (d'ora in poi anche solo "Codice") quale revisione e modifica al precedente Codice.

Esso costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione della Società ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo" o la "Società"), in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs 231/2001, ha quindi adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (d'ora in poi il "Modello") e ha nominato un Organismo di Vigilanza (ODV) con il compito, inoltre, di promuovere la conoscenza del Codice Etico nonché il suo aggiornamento e/o integrazione successiva e ciò tra tutti i dipendenti, collaboratori, partner, consulenti etc. della Società.



## **1. Principi generali**

### **1.1 Ambito di applicazione**

Scopo di questo Codice è dare evidenza e forma agli standard di comportamento già da tempo in essere nel Gruppo Bertazzoni S.p.A., ai quali tutti i dipendenti e i collaboratori devono attenersi.

Il presente Codice contiene altresì i principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ed il rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs n.231/2001 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

Il Codice si applica a tutte le attività, nonché, senza eccezioni, a tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, partner ed a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società (di seguito i "Destinatari").

Il suo spirito deve guidare l'emanazione e l'interpretazione di tutte le policy, le linee guida, le procedure e le norme adottate ed adottande dal Gruppo Bertazzoni S.p.A attraverso le proprie Direzioni.

Il Codice inoltre è considerato determinante per le relazioni con i collaboratori terzi e costituisce parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro.

I Destinatari del Codice Etico si astengono da attività (anche a titolo gratuito), comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con il Gruppo Bertazzoni S.p.A. e partecipano in modo attivo alla lotta contro ogni forma di corruzione, nel pieno rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza e lealtà, in linea con quanto definito dalle procedure aziendali.

I dipendenti della Società quindi, oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono attenersi scrupolosamente ai precetti contenuti nel Codice, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del codice civile.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 della Legge 300/197 (Statuto dei Lavoratori), il presente Codice deve intendersi integrativo al sistema disciplinare previsto dal vigente CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

A tal fine, il presente Codice Etico sarà portato anche a conoscenza dei collaboratori, dei partner commerciali in relazioni d'affari, nonché di chiunque intrattenga con il Gruppo Bertazzoni S.p.A. rapporti d'affari. La Società si impegna pertanto ad assicurare la massima diffusione del presente Codice Etico, anche attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

### **1.2 Leggi e disposizioni vigenti**

Il Gruppo Bertazzoni SpA attua e rispetta primariamente il principio di legalità, rispettando quindi ogni legge e direttiva impartite dalle Autorità. Essendo il Gruppo Bertazzoni SpA operante a livello internazionale, si precisa che, nel caso in cui le norme vigenti in una particolare giurisdizione risultassero più permissive delle norme contenute nel Codice Etico, quest'ultimo prevale.



### **1.3 Obblighi per tutti i dipendenti, esponenti aziendali e collaboratori**

I dipendenti del Gruppo Bertazzoni S.p.A. svolgono le funzioni di loro competenza secondo i principi di onestà, correttezza, impegno e rigore professionale, ed operano nello svolgimento delle attività loro rimesse, in conformità alle disposizioni legislative vigenti.

Ogni azione, operazione, negoziazione, e più in generale qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti della Società, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni, nonché alle procedure aziendali.

I criteri di collaborazione, lealtà e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello, e tra questi ed i terzi con cui essi vengano in contatto in ragione delle attività lavorative svolte.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono tenuti a rispettare le leggi ed i regolamenti vigenti ed a conoscere, diffondere e rispettare le norme contenute in questo Codice, conformandosi ai suoi standard etici.

In particolare i dipendenti del Gruppo Bertazzoni S.p.A. hanno l'obbligo di:

- tenere, nei confronti della Società e dei terzi, un comportamento responsabile, in particolar modo improntato ai principi di professionalità e di diligenza professionale;
- astenersi dal compiere comportamenti vietati dalle norme contenute in questo Codice;
- informare, in ragione delle rispettive competenze, i soggetti terzi con cui ci si trova ad operare circa gli impegni ed i principi contenuti del presente Codice, esigendone il rispetto;
- all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia relativa a possibili violazioni delle norme contenute in questo Codice.

I Responsabili di Unità/Funzione aziendali, nonché amministratori e dirigenti, devono a loro volta:

- adottare un comportamento che sia d'esempio per tutti i propri collaboratori;
- indirizzare continuamente tutti i soggetti al rispetto delle norme del Codice, favorendone la diffusione e la comprensione;
- selezionare accuratamente eventuali collaboratori, dipendenti, fornitori, tenendo anche conto del grado di affidamento che questi sembrano poter dare circa il rispetto delle norme del Codice.

Anche ai collaboratori del Gruppo Bertazzoni S.p.A. (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, intermediari, etc.), e a chiunque intrattenga con la Società rapporti di affari, è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel presente Codice Etico.

La Società si impegna a curare, anche attraverso esposizione in bacheche accessibili a tutto il personale e pubblicazione sul sito internet [www.bertazzoni.com](http://www.bertazzoni.com), la massima diffusione del Codice Etico ed a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che dovessero verificarsi, e in ogni caso conformi alle vigenti



disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

#### **1.4 Impegni del Gruppo Bertazzoni S.p.A**

Sarà cura del Gruppo Bertazzoni S.p.A., anche per il tramite del deputato Organismo di Vigilanza (ODV), per le funzioni che ad esso competono, provvedere a:

- garantire la diffusione, l'approfondimento e l'aggiornamento del presente Codice;
- svolgere verifiche in ordine alle notizie di eventuali presunte violazioni;
- applicare le relative sanzioni in caso di accertamento delle violazioni;
- garantire che nessuno subisca discriminazioni e/o ritorsioni per avere riferito notizie di possibili violazioni del Codice.

## **2. Comportamento nella gestione dell'attività di impresa**

### **2.1 Disposizioni Generali**

Trasparenza, lealtà, correttezza, imparzialità, onestà, legalità ed integrità sono i valori fondamentali del Gruppo Bertazzoni S.p.A e per tale ragione devono sempre essere rispettati.

In particolare le attività di business devono essere svolte tenendo conto degli interessi generali del Gruppo Bertazzoni S.p.A. Nessuna persona, Società o Ente che abbia rapporti con un collaboratore facente parte del Gruppo Bertazzoni S.p.A deve poter trarre vantaggio in modo improprio in virtù della sua relazione con il collaboratore stesso e/o della posizione che quest'ultimo occupa all'interno dell'organizzazione. Nessun amministratore, dipendente né esponente aziendale, del Gruppo Bertazzoni S.p.A può procurarsi vantaggi personali derivanti dalla posizione rivestita nella struttura. Devono essere evitate quelle situazioni che possono creare contrasti tra le responsabilità del collaboratore nei confronti del Gruppo Bertazzoni S.p.A e di suoi interessi personali.

I comportamenti dei Destinatari sono improntati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

E' responsabilità di ciascun Destinatario osservare le leggi ed evitare ogni comportamento che potrebbe coinvolgere la Società in azioni illegali, immorali e illegittime. In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione delle leggi.

Fermo restando il rigoroso rispetto delle previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, è vietato ricevere, pretendere, corrispondere e offrire, direttamente o indirettamente, compensi di qualunque natura, regali, vantaggi economici o altre utilità da, o a, un soggetto pubblico o privato, che:

- eccedano un modico valore e i limiti di ragionevoli prassi di cortesia e siano suscettibili di essere interpretati come volti a influenzare indebitamente i rapporti tra il Gruppo Bertazzoni S.p.A. e il citato soggetto, a prescindere dalla finalità di perseguimento, anche esclusivo, dell'interesse o del vantaggio della Società.



## 2.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere tenuti da ciascun dipendente e/o collaboratore esterno ispirandosi ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza.

Nessun collaboratore può elargire denaro o altri beni oppure offrire o promettere vantaggi economici impropri o favori a funzionari dipendenti della Pubblica Amministrazione o a soggetti che agiscono per conto di una Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia Italiani che esteri, salvo che si tratti di omaggi o utilità d'uso di modesto valore, normalmente in occasione di particolari ricorrenze, sempre che siano conformi alla policy della Società in materia di spese e, comunque, nel pieno rispetto delle leggi.

È proibito offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione. I precetti sopra menzionati non possono essere elusi ricorrendo a terzi.

## 2.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche, nazionali, comunitarie e/o internazionali, nonché con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di Pubbliche Istituzioni, di Autorità di Vigilanza e/o di altre Autorità Amministrative Indipendenti, devono improntarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti; tali rapporti sono disciplinati dalle norme previste dal Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001 e dalle Procedure aziendali.

Il Gruppo si impegna a mantenere nei confronti dei soggetti sopra indicati, con cui si relaziona a qualsiasi titolo, un atteggiamento di massima collaborazione, improntato a trasparenza e correttezza.

## 2.4 Rapporti con i Fornitori

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi, nelle politiche di acquisto ed altresì nei rapporti di sub-fornitura, pur propendendo per la creazione di rapporti stabili e di partnership, è fatto comunque obbligo di:

- garantire che a nessun potenziale fornitore in possesso dei necessari requisiti venga preclusa la possibilità di competere per offrire i propri prodotti e/o servizi;
- rispettare sempre, laddove esistenti, le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- gestire i relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.



Il Gruppo Bertazzoni S.p.A, nei rapporti con i propri fornitori, osserva i seguenti principi:

- l'acquisto è rimesso ad un ufficio dedicato;
- la Società non pratica né approva alcuna forma di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che la Società ricerca, vengono prescelti ed acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità;
- qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore;
- il personale preposto all'acquisto di beni e servizi, non deve subire alcuna forma di pressione, da parte dei fornitori, per la donazione di materiali, prodotti e/o somme di denaro in favore di associazioni di carità/solidarietà o simili.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive della Società in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari.

## **2.5 Rapporti con Collaboratori Esterni ed i Consulenti**

Nel conferire incarichi professionali a consulenti e/o collaboratori terzi corre l'obbligo di:

- osservare e far osservare tutte le procedure interne esistenti in materia;
- ispirarsi (quali criteri di scelta e gestione dei rapporti) a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza, valutando altresì l'integrità morale e professionale dei professionisti da coinvolgere;
- accertare che non vi siano situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse;
- impegnare la parte al rispetto dei principi etici contenuti nel Codice Etico;
- accertare che tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte vengano adeguatamente documentate e siano comunque proporzionate all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato.

## **2.6 Rapporti con i Clienti**

Capacità di avvertire che i problemi dei nostri Clienti sono i nostri problemi, piena soddisfazione delle loro esigenze, impegno nel lavorare insieme su singoli obiettivi per il raggiungimento dei risultati più avanzati, sono da sempre le finalità che il Gruppo Bertazzoni S.p.A., comprensiva di ogni sua affiliata, persegue nella gestione dei rapporti con la clientela.

A tale fine ed in tale ambito è fatto obbligo a tutti coloro che hanno rapporti con la clientela di:

- ispirarsi ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità;
- evitare il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta, comunque realizzata;
- fornire informazioni veritiere semplici e chiare sui prodotti e servizi forniti, in modo che il



cliente possa effettuare consapevolmente le proprie scelte.

- evitare la concessione e/o la promessa di qualsiasi utilità personale ad esponenti, dipendenti, collaboratori dei clienti anche potenziali;
- non accettare e/o sollecitare qualsiasi indebita utilità personale per sé o per terzi.

## **2.7 Rapporti con le Imprese Concorrenti**

Nei rapporti con le imprese concorrenti e, più in generale con il mercato, ogni società del Gruppo Bertazzoni S.p.A si ispira al principio della concorrenza leale ed opera nel rispetto delle leggi antitrust.

Tutti i dipendenti e i collaboratori devono pertanto, nell'esercizio delle proprie mansioni, rispettare le norme esistenti a tutela della concorrenza, sia in territorio nazionale sia in territorio internazionale. Nessun dipendente e collaboratore deve mai presumere di poter ignorare tali norme ritenendo che ciò sia nell'interesse del Gruppo Bertazzoni S.p.A.

È, quindi, severamente vietato impartire ordini e/o direttive che siano in contrasto con le prescrizioni di legge in materia.

## **3. Comportamento nella gestione dei flussi monetari e contabili, comunicazioni societarie e prevenzione del conflitto di interesse**

Trasparenza, veridicità, chiarezza e precisione devono risultare alla base dei processi di gestione dei flussi monetari e contabili.

Ogni operazione e/o transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Tutte le azioni e le operazioni eseguite da e per conto del Gruppo Bertazzoni S.p.A devono avere una registrazione adeguata e deve essere sempre possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e di poter individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Ciascun dipendente e collaboratore opera, per quanto di sua competenza, affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione delle Società sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito di ciascun dipendente e collaboratore, a ciò deputato, a fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici.

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A. promuove e diffonde, ad ogni livello aziendale, la cultura del controllo, sensibilizzando i propri dipendenti sulla rilevanza del sistema dei controlli interni e del rispetto, nello svolgimento delle attività lavorative, delle normative vigenti e delle procedure aziendali, al fine di:



- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la conformità degli adempimenti contabili e fiscali alla legislazione vigente ed alle direttive interne della Società.

I sistemi di controllo interno comprendono l'insieme delle attività di controllo che le singole funzioni aziendali svolgono sui propri processi, al fine di proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, nonché tutte quelle attività finalizzate all'identificazione ed al contenimento dei rischi aziendali.

### **3.1 Riservatezza dei dati e Gestione delle informazioni**

Le attività del Gruppo Bertazzoni S.p.A si avvalgono costantemente dell'acquisizione, della conservazione e del trattamento di dati, attinenti ad ogni processo ed operazione effettuati ai fini dei procedimenti aziendali.

Nello svolgimento delle attività aziendali, il know-how, i processi produttivi o particolari informazioni tecniche ed informatiche, necessitano un'elevata protezione, sia all'interno dei processi aziendali che all'esterno nei rapporti con soggetti terzi.

L'opportuna disciplina normativa, prevista all'art. 2105 c.c., vieta al lavoratore di divulgare notizie attinenti all'azienda, ai suoi metodi di produzione e vieta così di farne uso improprio, che possa recare danno o pregiudizio alla società.

Tale divieto è pertanto finalizzato alla protezione di due primari interessi: l'interesse alla capacità di concorrenza e quindi alla propria posizione di mercato.

L'obbligo di non concorrenza pone al lavoratore di astenersi da ogni atto di concorrenza che possa arrecare danno all'azienda.

Ogni lavoratore è inoltre tenuto in via generale all'obbligo di riservatezza, inteso come divieto di divulgare notizie attinenti al know-how, all'organizzazione e alla produzione dell'azienda e di ogni aspetto a cui perviene a conoscenza in ragione dell'attività lavorativa svolta, la cui divulgazione possa risultare pregiudizievole.

E' richiesta quindi la riservatezza di ogni informazione protetta, intendendosi tale ogni informazione contenente cognizioni tecniche e specialistiche, nello specifico: qualsivoglia dato riguardante la produzione, la commercializzazione, le tecnologie, la ricerca, qualsiasi informativa societaria, amministrativa, legale fiscale, tributaria e processuale.

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti, per quanto di loro competenza:

- a collaborare attivamente al corretto ed efficace funzionamento del sistema dei controlli interni;
- a trattare e considerare come riservata, ogni informazione riguardante le attività dell'azienda, ossia nello specifico ogni informazione di cui Amministratori, dipendenti e collaboratori dispongono in funzione dei propri incarichi;
- impedire la sussistenza di eventuali vincoli di confidenzialità in relazione a rapporti con i terzi;



- nonché non avvantaggiare la possibile concorrenza e custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

Alle funzioni aziendali preposte ed all'Organismo di Vigilanza è garantito libero accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento dell'attività di controllo.

### **3.2 Prevenzione del conflitto di interesse**

Nella conduzione delle proprie attività, i Destinatari devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il Destinatario persegua un interesse diverso dalla missione della Società o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della stessa, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari.

I Destinatari si astengono dallo svolgere attività contrarie all'interesse della Società, consapevoli che il perseguimento di tale interesse non potrà tuttavia legittimare condotte contrarie ai principi del presente Codice Etico.

In ipotesi di conflitto di interessi, i Destinatari informeranno senza indugio il competente referente aziendale, conformandosi alle decisioni che saranno da questo assunte in proposito.

## **4. Politiche del personale**

### **4.1 Disposizioni Generali**

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A attribuisce massima importanza a chi presta la propria attività lavorativa all'interno della Società, contribuendo direttamente allo sviluppo dell'Azienda.

È attraverso le risorse umane che il Gruppo Bertazzoni S.p.A è infatti in grado di sviluppare, migliorare e garantire i propri servizi. Il lavoro costituisce una delle principali condizioni attraverso le quali ogni individuo esprime la propria personalità e realizza la propria vita: migliorare la qualità del nostro lavoro significa pertanto migliorare anche la nostra qualità di vita. Il Gruppo Bertazzoni S.p.A si impegna a sviluppare le capacità e le competenze dei propri dipendenti affinché l'impegno e la creatività di ciascuno trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale, in armonia con le esigenze dell'organizzazione. Il Gruppo Bertazzoni S.p.A garantisce l'integrità psico-fisica dei propri lavoratori nel rispetto della loro personalità morale. A tale fine le figure competenti dovranno:

- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti con imparzialità, senza che abbiano influenza le origini, il sesso, l'età, la religione, la razza, in una parola senza alcuna discriminazione;
- contribuire a creare un ambiente di lavoro adeguato alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque lo utilizzi;
- favorire l'assunzione di comportamenti improntati ai principi di civile convivenza, di piena collaborazione e cooperazione.



Ogni dipendente e/o collaboratore dovrà a sua volta:

- porre in essere una condotta rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi;
- utilizzare i beni aziendali in relazione alle finalità lavorative per cui vengono messi a disposizione;
- evitare il perseguimento di qualunque vantaggio personale attraverso lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A è costantemente impegnato nel rispetto delle normative nazionali in materia di lavoro. A tale fine, all'interno del Gruppo Bertazzoni S.p.A:

- è vietato l'impiego di lavoro infantile o minorile sia direttamente che indirettamente;
- è vietato l'impiego di lavoro forzato o coatto o, comunque, il ricorso ad ogni forma di lavoro sotto minaccia di punizioni o in condizioni di sfruttamento, sia direttamente che indirettamente;
- garantito il pieno e libero diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva nell'ambito delle singole normative e degli accordi di categoria.
- sono vietati la propaganda, l'istigazione, l'incitamento al razzismo e alla xenofobia, commessi in qualsiasi modo e fondati su qualsivoglia argomentazione, negazione o minimizzazione di gravi fatti occorsi in passato.

#### **4.2 Molestie sul luogo di lavoro**

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A pretende che nelle relazioni di lavoro non venga dato luogo a molestie, né morali né fisiche.

In via generale si intende per *molestia morale, mobbing*: qualunque atto, patto o comportamento che produca, anche in via indiretta, un effetto pregiudizievole sulla dignità e sulla salute psico-fisica del lavoratore.

Intendendo come tali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la creazione di un ambiente lavorativo avverso o di emarginazione nei confronti di un singolo lavoratore o di gruppi di lavoratori;
- l'intralcio o l'indebita interferenza nelle prospettive di lavoro altrui condotti per meri motivi di competitività personale;
- comportamenti o allusioni che possano turbare la serenità del lavoratore in relazione a modalità di discriminazione circa le proprie condizioni fisiche, opinioni, origini o orientamenti religiosi;
- molestie, maltrattamenti psicologici che possono turbare la dignità della persona;
- atti vessatori, critiche che producono anche in via indiretta un effetto sulla salute psico-fisica del lavoratore;

Per *molestia fisica* si intende: qualunque atto o comportamento a connotazione sessuale offensivo della dignità altrui tale da creare un clima di intimidazione.



Rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le molestie sessuali:

- Intimidazioni, minacce e ricatti finalizzati al rapporto sessuale.
- la subordinazione di decisioni lavorative rilevanti per il destinatario all'accettazione di favori sessuali;
- le molestie sessuali in genere quali gli atti, i comportamenti e le allusioni che possano in qualunque modo turbare la serenità del destinatario.

E' fatto infine divieto ad ogni tipo di *discriminazione*, diretta o indiretta, così come disciplinato dal D.Lgs 5/2010 (ad integrazione del D.Lgs 198/2006) in materia di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego.

## 5. Tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente

La conformità alle leggi è un requisito prioritario per il Gruppo Bertazzoni S.p.A e per tutti i suoi collaboratori e dipendenti. Il Gruppo Bertazzoni S.p.A è costantemente impegnato nella tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ogni dipendente e/o collaboratore deve essere a conoscenza delle implicazioni di legge relative alla sua attività; il management è tenuto a fornirgli le necessarie informazioni ed istruzioni. Massima attenzione viene posta al rispetto della sicurezza e dell'ambiente, principi a cui tutti devono attenersi nell'operatività quotidiana, sempre e comunque. Ognuno è chiamato a rispettare scrupolosamente le direttive aziendali e di legge emanate in materia di tutela di salute, ambiente e sicurezza sul lavoro. È un dovere etico, oltre che professionale, la prevenzione e l'eliminazione di quelle situazioni che potrebbero generare rischi all'interno ed all'esterno dell'Azienda. In tale ambito, sulla base delle proprie funzioni e competenze, è fatto espresso obbligo di:

- osservare le norme, le procedure, le istruzioni relative alla protezione della salute, della sicurezza e dell'ambiente, che richiedano tutte le autorizzazioni previste nel rispetto delle leggi in vigore ed in conformità con il Sistema aziendale integrato di gestione della Qualità e della Sicurezza;
- prevenire e/o eliminare quelle situazioni che possano generare rischi all'interno e all'esterno dell'Azienda;
- salvaguardare la sicurezza di ogni dipendente e/o collaboratore;
- garantire che lo sviluppo tecnologico si coordini sempre con il rispetto dell'ambiente.
- promuovere attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, attraverso l'utilizzo di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale, di efficienza energetica e di uso sostenibile delle risorse;

In considerazione del proprio core business, il Gruppo Bertazzoni S.p.A. garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e assicura ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto della normativa antinfortunistica, di salute e di igiene sul lavoro.

Il Gruppo inoltre promuove fermamente la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti, operanti in ogni livello e grado, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto



e di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante.

In quest'ottica, ogni dipendente, collaboratore e chiunque a vario titolo presti attività lavorative presso gli uffici e gli stabilimenti della Società, è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera, attenendosi scrupolosamente al sistema di sicurezza predisposto e a tutte le procedure aziendali che ne formano parte.

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A. si impegna pertanto:

- a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei propri dipendenti e della comunità che circonda la sua sede, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- a garantire la formazione e informazione di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa negli uffici ed in ogni parte dello stabilimento, in relazione ai rischi connessi alla sicurezza verso cui gli stessi si trovano di volta in volta esposti, assicurando loro i mezzi e i Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta;
- a riesaminare periodicamente ed a monitorare continuamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale, e per raggiungere gli obiettivi di continuo miglioramento prefissati dal Gruppo Bertazzoni S.p.A. in materia di sicurezza, salute e ambiente.

## 6. Antiriciclaggio

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con il Gruppo Bertazzoni S.p.A. nonché le relative società, non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partner in relazioni d'affari, la Società ed i propri dipendenti e/o collaboratori dovranno assicurarsi circa l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

Il Gruppo si impegna così a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

## 7. Rispetto delle regole del commercio

Il gruppo Bertazzoni S.p.A. vieta ai Destinatari, tutte quelle condotte volte a turbare l'esercizio regolare dell'industria e del commercio e/o a immettere in commercio su qualunque mercato nazionale ed estero, prodotti industriali con nomi, marchi, segni distintivi, contraffatti o alterati.



## **8. Tutela del diritto d'autore**

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A. si impegna inoltre a garantire la tutela dei marchi e segni distintivi ovvero di brevetti, modelli o disegni nonché a non utilizzare diritti di proprietà industriale ovvero opere dell'ingegno di terzi al di fuori dei casi consentiti dalla legge. E' quindi vietato in qualsiasi modo e forma, riprodurre, trascrivere, porre in commercio illecitamente opere altrui o protette dal diritto d'autore.

## **9. Riservatezza e circolazione delle informazioni**

### **9.1 Tutela della privacy**

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A. tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati appartenenti a dipendenti, collaboratori o a terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa e gestiti per adempiere ad obblighi contrattuali.

Il Gruppo Bertazzoni S.p.A. adotta adeguate misure di sicurezza per la protezione dei dati. Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a conformarsi a tali principi rispettando le Procedure e le Norme aziendali in materia.

## **10. Sistema disciplinare**

Come anzidetto la violazione e/o il mancato rispetto delle regole di comportamento del presente Codice comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Anche in tale ambito per un maggior dettaglio, si rinvia alle disposizioni del Modello. In linea generale, il mancato rispetto e/o la violazione esplicita delle regole e dei principi contenuti nel Codice da parte dei dipendenti della Società costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, nonché illecito disciplinare.

Le sanzioni saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del settore di appartenenza oltre che dalle leggi in materia esistenti. Tali sanzioni saranno proporzionate alla gravità dei fatti. L'accertamento delle infrazioni, l'avvio e la gestione dei procedimenti disciplinari e l'applicazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

La violazione delle norme del presente Codice costituisce inadempimento alle obbligazioni del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del posto di lavoro e potrà comportare, oltre che l'applicazione di sanzioni disciplinari, anche il risarcimento dei danni da essa derivanti.

### **10.1 Organismo di Vigilanza**

Tutti i dipendenti e collaboratori, nel caso in cui vengano a conoscenza di presunte violazioni del



presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dalle Società, devono informarne senza indugio il referente aziendale e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto 231/2001. L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è deputato al controllo del funzionamento e del rispetto dei processi organizzativi nonché dei principi contenuti nel Codice Etico. In particolare:

- verifica l'effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione di reati previsti dal decreto;
- valuta e promuove aggiornamenti del Modello in relazione alle mutate condizioni aziendali e/o eventuali modifiche normative;
- Presidia le attività di comunicazione e formazione al fine di diffondere e verificare la conoscenza dei contenuti e dei principi del modello e del codice etico.

Al fine di rendere maggiormente efficace l'azione svolta dall'ODV, vengono individuati specifici referenti aziendali che permettono di agevolare il flusso di informazioni necessario all'ODV per effettuare il controllo di ogni violazione, nonché ogni segnalazione attinenti alle aree di violazione al Codice Etico e di attività a Rischio-Reato. Così come indicato all'interno del MOG, (si veda Sez Terza par. 3.4), vengono indicati quali canali di comunicazione il seguente indirizzo e-mail: [odv@bertazzoni-italia.com](mailto:odv@bertazzoni-italia.com).

Detti soggetti procederanno, infatti, alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, con conseguente ascolto della persona che ha effettuato la segnalazione e/o il presunto autore. Dovranno, inoltre, essere obbligatoriamente trasmesse le informazioni relative ad atti ufficiali conseguenti a ipotesi di reato richiamate dal Decreto Lgs 231/2001.

E' quindi attraverso flussi informativi verso l'ODV che si instaura un sistema di comunicazione di fatti e/o comportamenti aventi ad oggetto la violazione delle norme all'interno dell'ente. Nello specifico l'ODV provvederà all'emanazione delle opportune misure sanzionatorie disciplinate al punto 4.2 e seguenti MOG.

Si precisa che, nessun Destinatario è discriminato, o in qualsivoglia modo punito, per aver rifiutato di effettuare un atto corruttivo o potenzialmente corruttivo, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il business.

## 10.2 Violazione del Codice Etico e conseguenze sanzionatorie

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. **2104 cod. civ.**, norma che dispone quanto segue. *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende"*.

L'eventuale violazione delle disposizioni del presente Codice Etico costituisce inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e



comporta il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti in rapporti d'affari con il Gruppo Bertazzoni S.p.A. Conseguentemente, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito ed al risarcimento dei danni derivati.

## **11. Approvazione del codice etico e relative modifiche**

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Bertazzoni S.p.A. con **delibera del 14 dicembre 2017**.

Le altre società del Gruppo Bertazzoni S.p.A. si impegnano ad adottare anch'esse il presente Codice.

Successive modifiche e/o aggiornamenti dello stesso saranno approvate dal medesimo organo e prontamente comunicate ai destinatari.